



Migrazione e salute

I fattori che determinano le condizioni di salute non devono essere ricercati esclusivamente nell'ambito della salute in senso stretto: in effetti, elementi come la situazione ambientale o socio-economica e le abitudini contribuiscono a definire le condizioni-quadro fondamentali per la salute.

Il contesto migratorio contribuisce a determinare le condizioni socio-economiche delle migranti e dei migranti e influisce sulla loro salute.

- Una parte della popolazione immigrata, in effetti, occupa le posizioni più basse della gerarchia sociale.
- I salariati migranti hanno più spesso incidenti sul lavoro fra e sono maggiormente esposti ai rischi di malattie professionali e d'invalidità, in particolare nei settori della costruzione nonché in quello alberghiero e della ristorazione, caratterizzati da una forte presenza di migranti.
- Uno statuto di soggiorno precario è causa di una situazione di provvisorietà a volte nociva alla salute, in particolare alla salute psichica.
- I migranti ritengono che il loro stato di salute sia peggiore di quello della media della popolazione svizzera.
- Vari gruppi di migranti hanno un comportamento a rischio per quanto riguarda il consumo di tabacco, l'esercizio fisico e l'alimentazione; certi gruppi mostrano anche una tendenza all'eccesso di peso.
- Fattori quali esperienze di discriminazione, difficoltà linguistiche, diversità nelle valutazioni di rischio di malattie o di sicurezza professionale, mancanza di conoscenze e d'informazioni su materiale e strumenti di lavoro, aumentano infatti i rischi per la salute sul lavoro.

E' importante perciò che il programma di promozione della salute in un'azienda tenga conto del fattore "diversità", in termini di stile di vita, rappresentazioni, sistemi di valore, ecc. che caratterizzano anche la migrazione. Occorre anche precisare l'importanza della diffusione e della comprensione delle informazioni. I dipendenti immigrati, che hanno competenze sanitarie e linguistiche limitate nella lingua del paese d'accoglienza, hanno difficoltà a capire le informazioni scritte ed orali che concernono la promozione della salute nelle imprese.



Integrazione sul posto di lavoro

Il posto di lavoro è uno spazio fondamentale d'inserimento per i migranti nella misura in cui costituisce il primo luogo di legittimazione della loro presenza nel paese d'accoglienza. È anche un'importante leva d'integrazione. L'impresa non è soltanto un centro di produzione di beni e di servizi, ma rappresenta anche un luogo in cui si stabiliscono relazioni umane, che in parte possono svilupparsi anche all'esterno dell'impresa, arricchendo e rafforzando le reti sociali dei migranti e influenzando positivamente anche la loro salute psichica.

Tuttavia, sul posto di lavoro, la popolazione migrante è a volte soggetta a discriminazioni. La discriminazione crea un sentimento d'ingiustizia e di rigetto presso la persona interessata, quale che sia la forma che essa assume, (ad esempio relativa alla retribuzione, alla regolarità della paga, alle ore straordinarie, al riconoscimento di competenze, alla promozione, ecc.). Inoltre, l'appartenenza a gruppi non apprezzati o meno apprezzati provoca disagi e sofferenze. «Scherzi di cattivo gusto » e stereotipi spregiati e volgari, feriscono a volte per il loro razzismo estremo. Tutto ciò può essere non soltanto la causa di una frustrazione costante che indebolisce la motivazione a lavorare e aumenta il rischio di incidenti, ma anche un elemento che influisce negativamente sullo stato di salute psichica dei migranti.

Allo scopo di prevenire e ostacolare le discriminazioni, occorre promuovere un'azione preventiva tramite la spiegazione dei principi che governano la vita in impresa e del principio di non discriminazione. Inoltre, è ovvio che le relazioni all'interno di un gruppo e con i colleghi sono a volte caratterizzate da tensioni più o meno trasparenti. In un contesto di lavoro contrassegnato dalla diversità di origini, valori, stili di vita, credenze e percezioni dei dipendenti, è molto utile promuovere la comunicazione interculturale che permetta una gestione più efficace e adeguata, nonché una migliore prevenzione dei conflitti nell'ambito dell'impresa.



Per saperne di più	Indirizzi utili
Achermann, Christin e Milena Chimienti, con la collaborazione di Fabienne Stants (2006). <i>Migration, Prekarität und Gesundheit</i> . Neuchâtel: SFM.	Radix Promozione della salute www.radix.ch
Dahinden, Janine et al. (2004). <i>Integration am Arbeitsplatz in der Schweiz : Probleme und Massnahmen, Ergebnisse einer Aktionsforschung</i> . Neuchâtel: SFM	Forum per l'integrazione dei migranti e delle migranti
Efionayi-Mäder Denise e Milena Chimienti (2003). „Migration und Gesundheit: eine sozialpolitische Orientierung“. <i>Sozialalmanach</i> 5: 155-172.	Caritas Fachstelle Gesundheit und Integration gesundheit@sg.caritas.ch www.caritas.ch/gesundheit
Gabadinho, Alexis, Philippe Wanner e Janine Dahinden (2007). <i>La santé des populations migrantes en Suisse : une analyse des données du GMM</i> . Neuchâtel : SFM	Piattaforma di informazione sulla salute per i migranti www.migesplus.ch/
Kaya, Bülent in collaborazione con Denise Efionayi-Mäder (2007). <i>Documento di base sul tema «migrazione e salute»: Sviluppo di documenti e strumenti per la dimensione « migrazione » nella promozione e nella prevenzione della salute</i> . Berna: Promozione Salute Svizzera e UFSP.	Promozione Salute Svizzera et Quint-essenz www.promozionesalute.ch www.quint-essenz.ch
Kaya, Bülent, Martina Kamm e Alexis Gabadinho (2007). <i>Ressources du personnel migrant : quelle importance dans le domaine de la santé?</i> Neuchâtel: SFM.	INTERPRET Associazione svizzera per l'interpretariato comunitario e la mediazione culturale www.inter-pret.ch
Molinaro, Remo (1994). « Missbrauchen Ausländer die Unfallversicherung der Schweiz(er)? » <i>Medizinische Mitteilungen</i> , (67): 12-17.	PMI-vital Programma per la salute nelle imprese www.pme-vital.ch
Monika, Eicke e Bettina Zeugin (2007). <i>Zur Bedeutung transkultureller Kompetenzen in einer Gesellschaft der Diversität</i> . Diskussionspapier. Caritas Schweiz www.caritas.ch/gesundheit	Sindacato Unia Servizio migrazioni migration@unia.ch www.unia.ch
Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) (2008). <i>Migrazione e salute. Sintesi della strategia federale fase II (2008 – 2013)</i> . Berna : UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) Sezione Pari Opportunità info@bag.admin.ch www.bag.admin.ch